



SCHEDA TECNICA

L'AGGIORNAMENTO DELLE CONDIZIONI TUTELA IV TRIM 2020 NEL DETTAGLIO

Milano, 29 settembre 2020

Energia elettrica – Nel quarto trimestre 2020 si registrerà un aumento del costo per l'energia elettrica per la famiglia tipo¹ con una variazione della spesa complessiva del **+15,6%** rispetto al trimestre precedente. Tale variazione è dovuta esclusivamente a un aumento della spesa per la materia energia, legato, da un lato, all'incremento della componente a copertura dei costi di acquisto dell'energia elettrica (+17,6%), parzialmente mitigato da una riduzione della componente a copertura dei prezzi di dispacciamento (-2%). In relazione alle componenti relative agli oneri generali di sistema, *A_{SOS}* e *A_{RIM}*, come previsto già in sede del precedente aggiornamento tariffario, la riduzione dei volumi registrati nei mesi tra marzo e agosto dell'energia prelevata, a causa dell'emergenza COVID-19, ha avuto effetti non trascurabili sui flussi di gettito in entrata di tali componenti, mentre l'abbassamento del PUN verificatosi nei medesimi mesi ha un impatto significativo sul fabbisogno previsto degli oneri generali di sistema, sia di competenza 2020 che in relazione alle prime stime del 2021. Anche nell'ipotesi di una rapida ripresa dei consumi ai livelli pre-Covid, l'attuale liquidità presso la Cassa è destinata a ridursi considerevolmente, soprattutto in relazione al fabbisogno della componente *A_{SOS}*. Nel medio termine appaiono quindi inevitabili manovre di aggiustamento al rialzo della componente *A_{SOS}*, che potranno essere solo in parte bilanciate da un riequilibrio di alcuni elementi della componente *A_{RIM}*. In sede del presente aggiornamento tariffario, stante la ancora buona liquidità presente in Cassa, l'Autorità ha proceduto ad un primo adeguamento al rialzo della componente *A_{SOS}*, completamente controbilanciato, tuttavia (sia in termini di gettito che di impatto sull'utente domestico tipo), da una riduzione dell'elemento *A_{4RIM}* della componente tariffaria *A_{RIM}*. Invariate rimangono le tariffe regolate di rete (trasmissione, distribuzione e misura).

Gas naturale – Nel quarto trimestre 2020 si registrerà un aumento del prezzo del gas naturale per la famiglia tipo, con una variazione della spesa complessiva dell'**11,4%** rispetto al trimestre precedente. La variazione è determinata dall'incremento della spesa per la materia gas naturale (12,1%) dovuta in massima parte all'aumento della componente *C_{MEM}*, relativa ai costi di approvvigionamento del gas naturale e alla modifica, per il periodo 1 ottobre 2020 – 31 marzo 2021 della componente *CCR*, a copertura delle attività connesse all'approvvigionamento. La suddetta variazione è stata parzialmente attenuata dalla diminuzione della spesa per il trasporto e la gestione del contatore (-0,7%) a seguito della riduzione della componente *UG_I* relativa alla perequazione delle tariffe di distribuzione e misura e della componente *QT* relativa al servizio di trasporto.

¹ La famiglia tipo ha consumi medi di energia elettrica di 2.700 kWh all'anno e una potenza impegnata di 3 kW; per il gas i consumi sono di 1.400 metri cubi annui.

L'aggiornamento trimestrale nel dettaglio

Le aggregazioni e i grafici rispettano le novità introdotte dalla 'bolletta 2.0' che ha previsto una semplificazione dei contenuti e dei termini utilizzati nella bolletta sintetica, quella inviata a tutti, per agevolare la comprensione della spesa finale.²

Energia elettrica - Dal 1° ottobre 2020, il *prezzo di riferimento* dell'energia elettrica per il cliente tipo sarà di 19,20 centesimi di euro per kilowattora, tasse incluse, così suddiviso³:

Spesa per la materia energia:

- 6,66 centesimi di euro (34,7% del totale della bolletta) per i costi di approvvigionamento dell'energia, con un aumento di circa il 55% rispetto al terzo trimestre 2020;
- 1,89 centesimi di euro (9,8% del totale della bolletta) per la commercializzazione al dettaglio, invariati rispetto al terzo trimestre 2020.

Spesa per il trasporto e la gestione del contatore:

- 3,91 centesimi di euro (20,4% del totale della bolletta) per i servizi di distribuzione, misura, trasporto, perequazione della trasmissione e distribuzione, qualità; invariati rispetto al terzo trimestre 2020.

Spesa per oneri di sistema:

- 4,18 centesimi di euro (21,8% del totale della bolletta) per la spesa per oneri di sistema, invariati rispetto al terzo trimestre 2020.

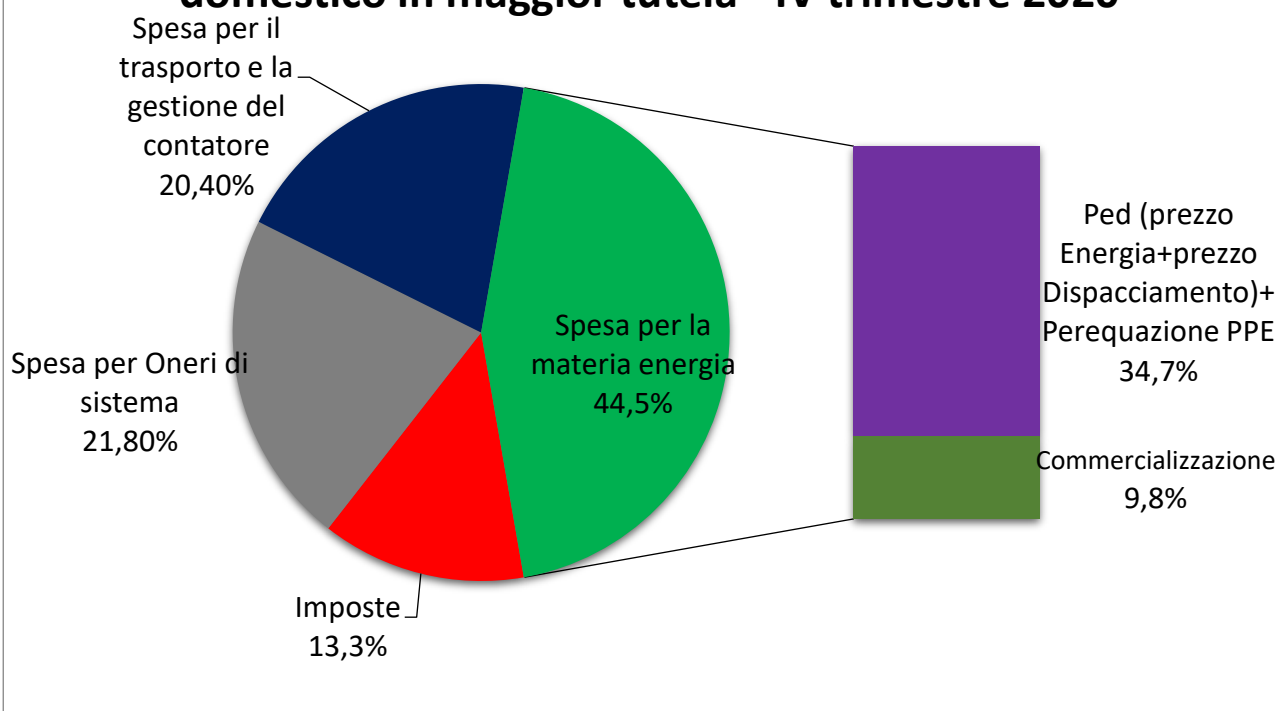
Imposte:

- 2,56 centesimi di euro (13,3% del totale della bolletta) per le imposte che comprendono l'IVA e le accise.

² Nel dettaglio la bolletta 2.0 prevede che nella prima pagina della bolletta venga indicato anche il costo medio unitario del kilowattora/standard metro cubo, come rapporto tra la spesa totale e i consumi fatturati. Chi volesse approfondire le diverse voci di spesa, può comunque richiedere al proprio fornitore gli elementi di dettaglio, ovvero le diverse pagine con la descrizione analitica delle componenti che determinano la spesa complessiva. Gli elementi di dettaglio saranno sempre forniti in caso di risposta ai reclami. Viene anche data esplicita evidenza alla "spesa oneri di sistema", una voce fino ad oggi indicata all'interno dei servizi di rete e garantita una maggiore chiarezza in caso di eventuali ricalcoli, cioè in caso di conguagli, che hanno particolare evidenza in un apposito box.

³ La deliberazione del 30 aprile 2015, 200/2015/R/COM – Bolletta 2.0 – prevede, a partire dal 1° gennaio 2016, una diversa aggregazione delle singole componenti nella fatturazione in bolletta ai clienti finali, ed in particolare le voci che erano comprese nei *Servizi di vendita* confluiscono tal quali nella voce *Spesa per la materia energia*, mentre le voci che erano comprese nei *Servizi di rete* confluiscono in due distinte aggregazioni che sono la *Spesa per il trasporto e la gestione del contatore* (distribuzione, misura, trasporto, perequazione della trasmissione e distribuzione, qualità) e la *Spesa per oneri di sistema*.

Composizione percentuale della spesa per la fornitura di energia elettrica dell'utente tipo domestico in maggior tutela - IV trimestre 2020



Gli oneri di sistema nel IV trimestre del 2020

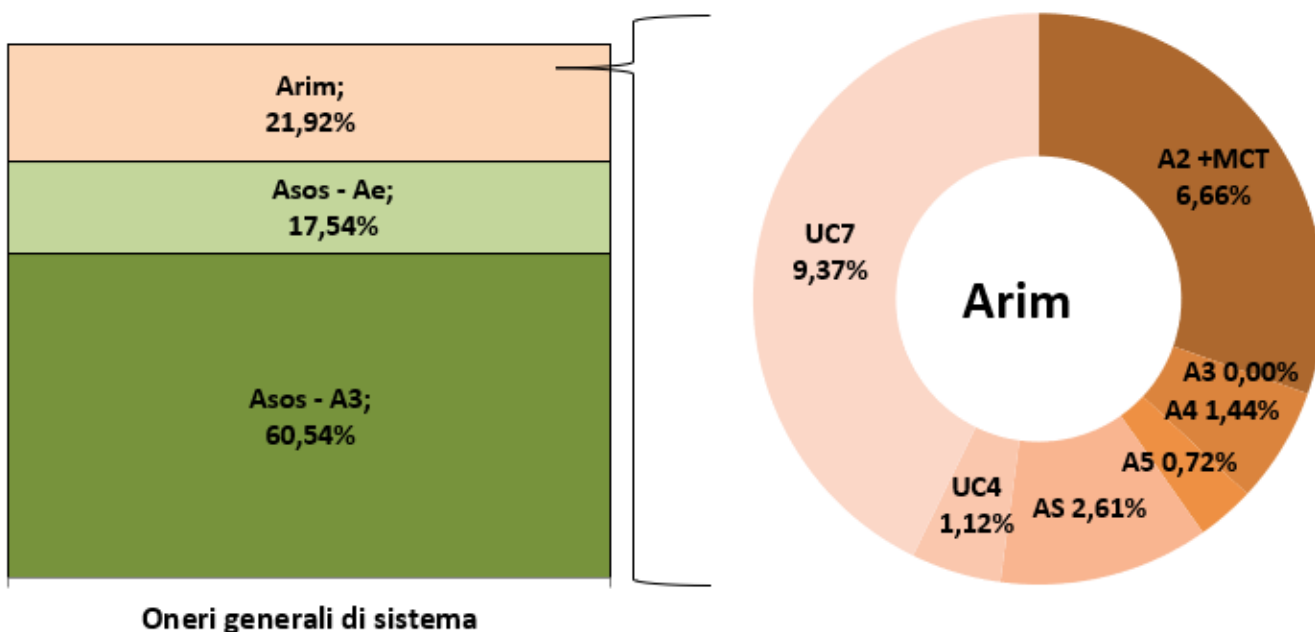
In attuazione di quanto previsto dal decreto-legge 210/15 e in considerazione della decisione della Commissione europea in merito alla compatibilità delle misure a favore delle imprese a forte consumo di energia elettrica con le norme europee in materia di aiuti di Stato (decisione C (2017) 3406), con la deliberazione 481/2017 l'Autorità ha aggiornato la struttura generale dei raggruppamenti e delle componenti degli oneri generali del sistema elettrico. Dal 1° gennaio 2018, ha così previsto che le aliquote degli oneri generali relative alle componenti A2, A3, A4, A5, As, MCT, UC4 e UC7 e delle ulteriori componenti da applicare a tutte le tipologie di contratto saranno distinte nei seguenti raggruppamenti: "Oneri generali relativi al sostegno delle energie rinnovabili ed alla cogenerazione" (*A_{SOS}*), che include tutti gli oneri fino al 31 dicembre 2017 coperti dalla componente tariffaria A3, con l'esclusione delle voci di costo riferite alla produzione ascrivibile a rifiuti non biodegradabili; "Rimanenti oneri generali" (*A_{RM}*).

La componente ASOS a copertura degli oneri generali relativi al sostegno delle energie rinnovabili, pesa per il 78,08% degli oneri generali, risulta ripartita tra i seguenti due elementi:

- 60,54% per gli incentivi alle fonti rinnovabili e alla cogenerazione CIP 6/92 (quota della *ex* componente A3);
- 17,54% per le agevolazioni alle imprese a forte consumo di energia elettrica (*ex* componente Ae).

La componente A_{RIM} , a copertura dei rimanenti oneri generali, pesa complessivamente per il 21,92% degli oneri generali e risulta ripartita tra i seguenti elementi:

- 9,37% per la promozione dell'efficienza energetica (*ex* componente UC7);
- 6,66% oneri per la messa in sicurezza del nucleare e per compensazioni territoriali (*ex* componenti A2 e MCT), comprensivi dei 135 milioni di euro/anno destinati al Bilancio dello Stato;
- 0,72% per il sostegno alla ricerca di sistema (*ex* componente A5);
- 1,12% per le compensazioni alle imprese elettriche minori (*ex* componente UC4);
- 1,44% per i regimi tariffari speciali per il servizio ferroviario universale e merci (*ex* componente A4);
- 2,61% per il bonus elettrico (*ex* componente AS);
- 0% per gli incentivi alla produzione di energia da rifiuti non biodegradabili (quota della *ex* componente A3).



Va ricordato che, per quanto riguarda i clienti domestici, le componenti tariffarie a copertura degli oneri generali non sono più strutturate per “scaglioni di consumo”: dal 1° gennaio 2020, infatti, è stato completato il percorso di gradualità previsto dall’Autorità per la riforma delle componenti tariffarie applicate ai clienti domestici, in attuazione del decreto legislativo 102/2014 (articolo 11, comma 3), eliminando l’ultima parte di progressività tariffaria che era relativa solo agli oneri generali di sistema.

Gas naturale – Dal 1° ottobre 2020, il *prezzo di riferimento* del gas per il cliente tipo sarà di 67,08 centesimi di euro per metro cubo, tasse incluse, così suddiviso⁴:

Spesa per la materia gas naturale:

- 17,51 centesimi di euro (pari al 26,11% del totale della bolletta) per l’approvvigionamento del gas naturale e per le attività connesse, con un aumento del 54,4% circa rispetto al terzo trimestre 2020;
- 5,34 centesimi di euro (7,96%) per la vendita al dettaglio, invariata rispetto al terzo trimestre 2020.

Spesa per il trasporto e la gestione del contatore:

- 13,57 centesimi di euro (20,24%) per i servizi di distribuzione, misura, trasporto, perequazione della distribuzione, qualità; in diminuzione del 2,5% rispetto al terzo trimestre 2020.

Spesa per oneri di sistema:

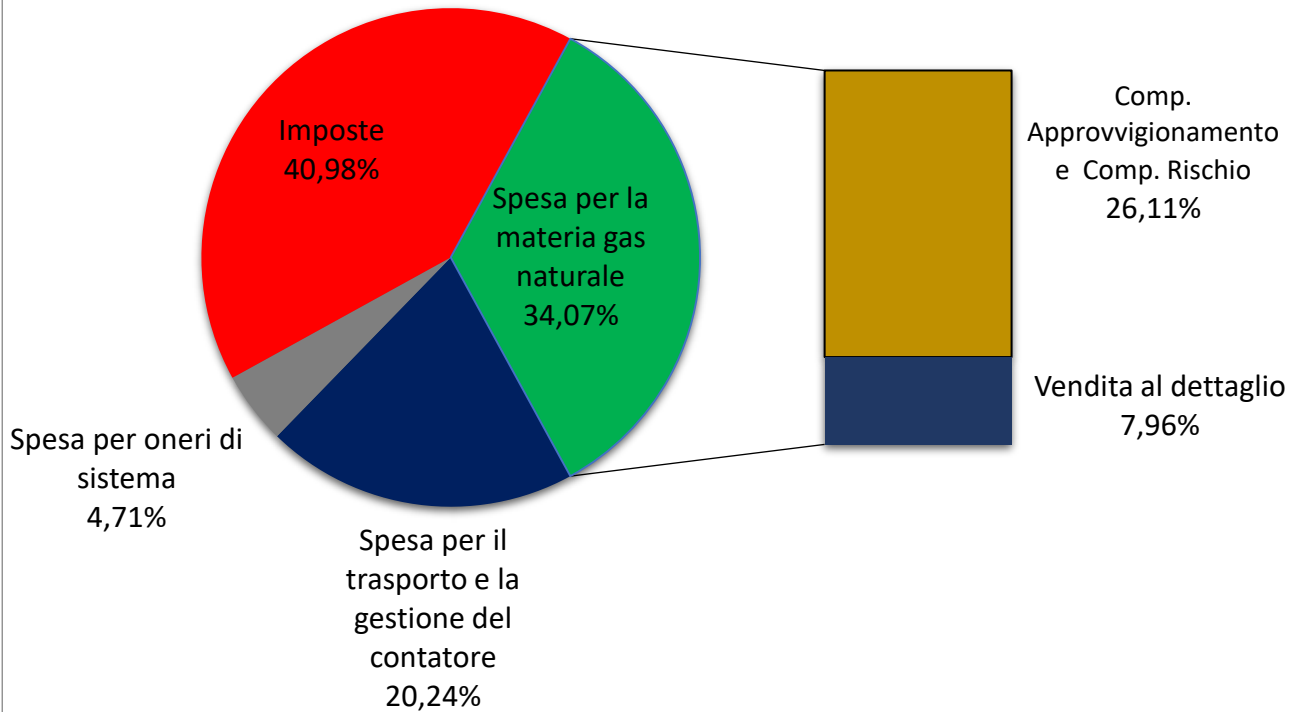
- 3,16 centesimi di euro (4,71%) per gli oneri generali di sistema, fissati per legge, invariata rispetto al terzo trimestre 2020.

Imposte:

- 27,50 centesimi di euro (40,98%) per le imposte che comprendono le accise (22,78%), l’addizionale regionale (3,03%) e l’IVA (15,17%)

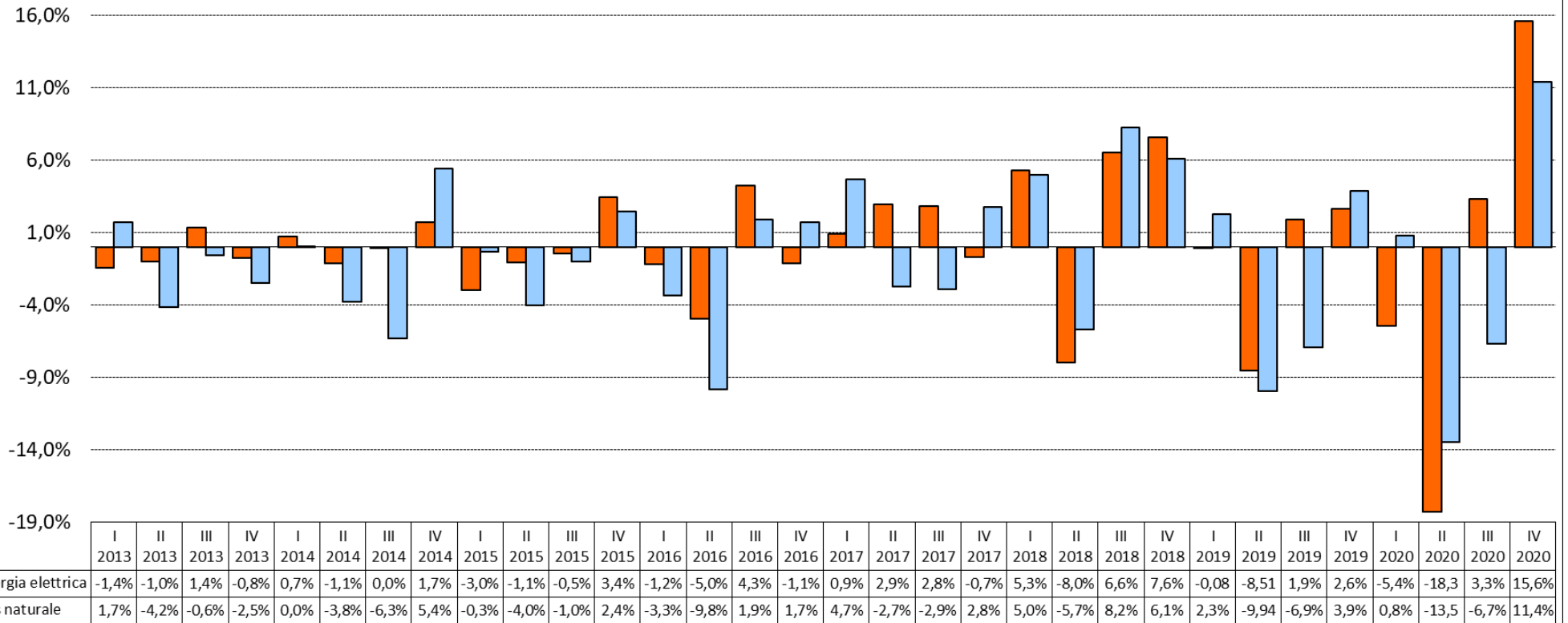
⁴ La deliberazione del 30 aprile 2015, 200/2015/R/COM – Bolletta 2.0 – prevede, a partire dal 1° gennaio 2016, una diversa aggregazione delle singole componenti nella fatturazione in bolletta ai clienti finali, ed in particolare le voci che erano comprese nei *Servizi di vendita* confluiscono tal quali nella voce *Spesa per la materia gas naturale*, mentre le voci che erano comprese nei *Servizi di rete* confluiscono in due distinte aggregazioni che sono la *Spesa per il trasporto e la gestione del contatore* (distribuzione, misura, trasporto, perequazione della distribuzione e qualità) e la *Spesa per oneri di sistema* (perequazione della commercializzazione della vendita, morosità per i servizi di ultima istanza e interventi per il risparmio energetico e lo sviluppo fonti rinnovabili).

**Composizione percentuale della spesa per la fornitura di gas naturale dell'utente tipo domestico servito in tutela
IV trimestre 2020**



Tutte le delibere di aggiornamento sono disponibili sul sito www.arera.it

Variazioni trimestrali dei "prezzi di riferimento"(*)
per un consumatore domestico tipo(**)



(*) Condizioni economiche di riferimento stabilite dall'Autorità che devono essere obbligatoriamente offerte a piccoli consumatori che non abbiano ancora scelto un fornitore sul mercato libero (al lordo delle imposte)

(**) Consumatore domestico tipo

- per l'Energia elettrica: utente residente con un consumo annuo di 2.700 kWh e un impegno di potenza pari a 3 kW

- per il Gas naturale: utente con riscaldamento individuale e consumo annuo di 1.400 m³